aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2024-0030732
del 10/01/2024

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Classif./Fascic.2024/13.17.1/40-1

Direzione Generale Ambiente

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Al Settore
Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile
SEDE

Oggetto: **S985** – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto denominato "Torrente Erro - Progetto di fattibilità tecnico ed economica delle opere di sistemazione idraulica dalla località Badia fino a valle del T. Labioso.
Proponente: Comune di Pontinvrea
Verifica adeguatezza e completezza. ***Riscontro***.

In riferimento alla Vs nota prot. n. 1894041 del 28/12/2023 di pari oggetto, presa visione della documentazione resa disponibile su portale regionale, con particolare riferimento allo Studio Preliminare Ambientale (documento SPA-A1 rev. Novembre 2023) si osserva quanto segue.

Il progetto di cui trattasi prende in esame il tratto compreso tra il ponte di loc. Badìa ed il meandro destrorso a valle della confluenza del T. Erro con il T. Labioso per una lunghezza complessiva di circa 3,1 km. L'intervento di sistemazione idraulica prevede sostanzialmente la realizzazione di sezioni più ampie per il contenimento della portata di calcolo e nella maggior parte dei casi le nuove sezioni sono ottenute allargando l'alveo a discapito di aree limitrofe. Gli argini sono realizzati in massi naturali e, in corrispondenza del centro storico e dei manufatti di attraversamento, sono realizzati in c.a.

In base a quanto riportato nello Studio Preliminare ambientale - SPA si evince inoltre che:

- al fine di mitigare l'impatto delle opere sul contesto naturale saranno applicati alcuni accorgimenti tecnici legati all'utilizzo dell'ingegneria naturalistica, quali opere di rinverdimento dei versanti con l'inserimento di talee;
- l'alveo non verrà spianato ma il fondo naturale sarà mantenuto irregolare al fine di migliorare la creazione e il mantenimento di condizioni favorevoli alle specie acquatiche;
- le scogliere non saranno intasate in cls nella parte esterna al terreno e, fra i vuoti dei massi, saranno inserire talee di piante ripariali;
- le quote sommitali degli argini saranno spinte alla quota risultante dalla somma della quota di pelo libero della piena di progetto più il franco idraulico. Oltre tale quota le sistemazioni dei versanti saranno realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica;
- nel tratto interessato (T. Erro e rio Labioso) vi sono, attualmente, 5 ponti (ponte SP542, ponte "ad arco", ponte di via Pastorino, ponte dei Martini e ponte provinciale sulla confluenza con il Rio Labioso) che, in maniera più o meno grave, sono insufficienti per il transito della portata di progetto. Nel progetto in questione, dei 5 attraversamenti 2 vengono rifatti senza pile in alveo e 2 vengono demoliti senza ricostruzione, in quanto esistono strade alternative per servire le abitazioni. (viene anche specificato che gli eventuali lavori sui ponti provinciali lungo il tracciato saranno gestiti direttamente dall'Ente proprietario della viabilità);

Per quanto concerne la compatibilità con il Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA ad oggi vigente (aggiornamento con DCR n. 11/2016), la zona interessata dagli interventi non ricade tra i corpi idrici sotterranei significativi individuati dallo stesso PTA, mentre gli interventi interessano un tratto del torrente Erro che, invece, rientra tra i corpi idrici superficiali significativi. In particolare, il tratto interessato è

denominato T. Erro 1 – IT07RW5771LI, che, secondo la più recente classificazione (sessennio 2014-2019) approvata con DGR n.1161/2021, è in stato chimico buono e in stato ecologico sufficiente (con uno scadimento di classe dello stato ecologico rispetto alla precedente classificazione 2009-2013). Nella successiva Figura A si riporta la rappresentazione degli interventi rispetto ai corpi idrici individuati nel PTA. L'intervento riguarda un tratto di torrente maggiore rispetto al tratto individuato nel PTA come si evince dalla Fig. B nella quale è rappresentato il retico idrografico di cui alla DGR 507/2019

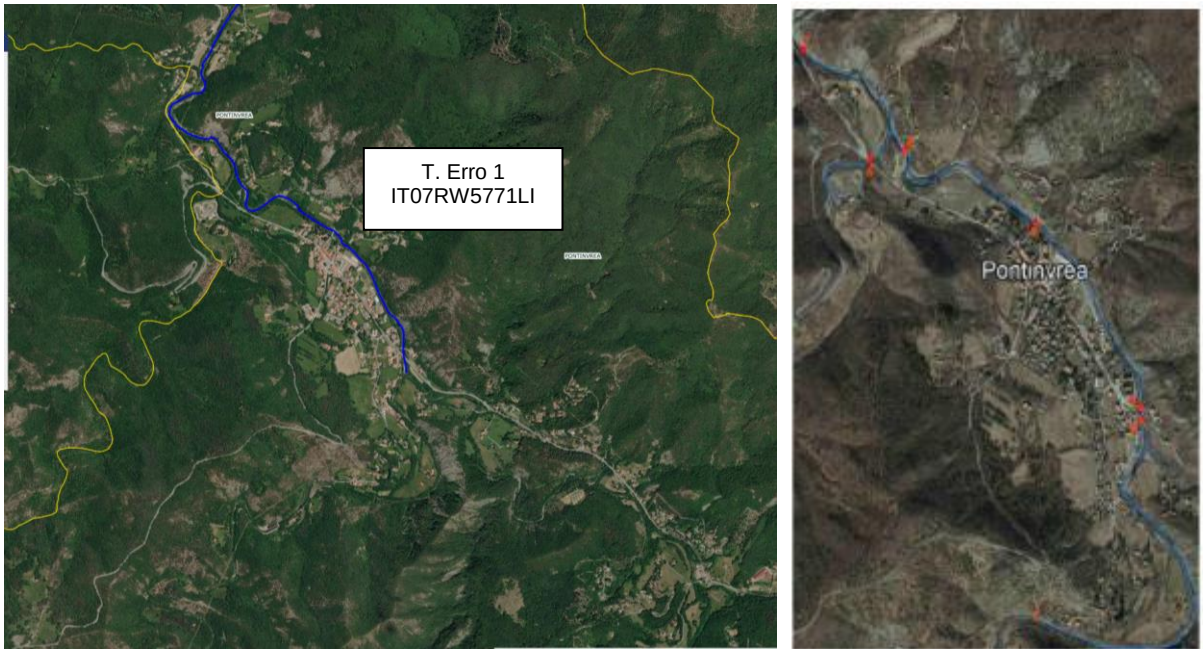


Figura A – sx - rappresentazione cartografica dell'area di intervento sul T. Erro rispetto ai corpi idrici tipizzati nel Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA e dx – rappresentazione tratto interessato dagli interventi.

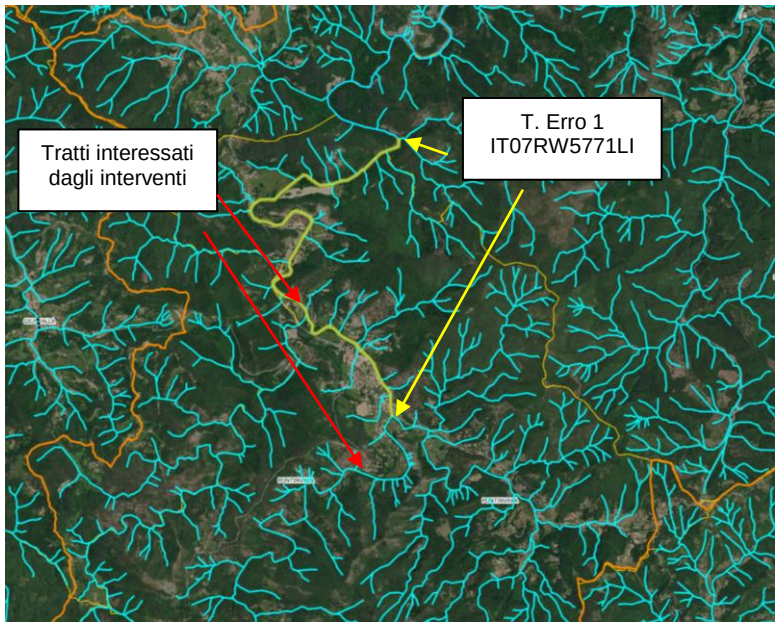


Figura B –rappresentazione cartografica dell'area di intervento sul T. Erro rispetto al reticolo idrografico di cui alla DGR n. 507/2019

Sebbene l'intervento nel suo complesso dovrebbe comportare un lieve miglioramento della morfologia fluviale, grazie agli accorgimenti realizzativi, tra cui l'eliminazione di alcune pile in alveo e la demolizione di 2 ponti senza ricostruzione, si ritiene comunque necessario che l'intervento, interessando un corpo idrico tipizzato, venga valutato, dal punto di vista morfologico, rispetto all'Indice di Qualità morfologica (IQM)

utilizzato per la valutazione della qualità ambientale complessiva dei corpi idrici ai sensi della Direttiva 2000/60/CE.

Conseguentemente si ritiene necessario che il proponente produca una valutazione dell'impatto morfologico *ante e post operam (al termine di tutti i lotti di intervento previsti)* dei corpi idrici superficiali interessati dall'intervento secondo la metodologia contenuta nelle linee guida del SNPA Manuali e linee guida n.113/2014 "Sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua". A tale riguardo si può tra l'altro ipotizzare, data la tipologia di interventi previsti, che si tratti di interventi cosiddetti "win-win", ovvero opere che risultano avere un duplice favorevole effetto, sia dal punto di vista della direttiva quadro acque 2000/60/CE sia della direttiva alluvioni 2007/60/CE.

Si chiede quindi in particolare che venga presentato un elaborato, secondo la metodologia sopra citata, relativo alla valutazione dell'indice IQM, ante e post operam, nei tratti individuati come ERER_2_1 e ERER_2_2 indicati nella seguente Figura C. Si allegano allo scopo gli shape files dei suddetti tratti e le geometrie e dati relativi ai tratti a valle dell'intervento già valutati per tale parametro da ARPAL (in azzurro in figura C) e individuati come ERER2_5 e ERER3_1 (peraltro risultanti in classe morfologica elevata)

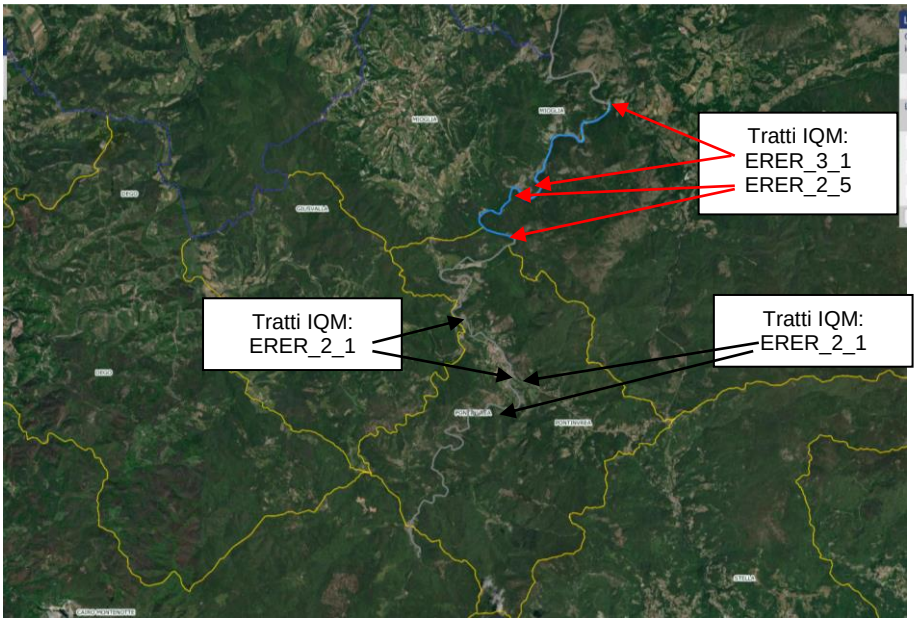


Figura C –rappresentazione cartografica dei tratti relativi al T. Erro suddivisi tipologicamente ai fini della valutazione dell'indice di qualità morfologica.

Restando a disposizione per ogni necessità di chiarimento si porgono

Distinti saluti

Per IL DIRIGENTE
(dott.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ANDREA PICOLLO
Regione Liguria
Firmato il: 10-01-2024 15:06:58
Certificato valido dal 01-06-2022 al 01-06-2025

SG/ap-sg